LE INDICAZIONI NAZIONALI per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

Corso di aggiornamento a.s. 2014-2015
GRUPPO B

TUTOR: ins. Anna Lisa Massa (sc. primaria- ambito linguistico)

COMPONENTI: ins. Tiziana Burga (sc. dell'infanzia)

ins. Barbara Olivero (sc. dell'infanzia)

ins. Teresa Seregni (sc. dell'infanzia)

ins. Mariarosa Fumagalli (sc. primaria- ambito matematico)

ins. Pina Praticò (sc. primaria- ambito matematico)

ins. Daniela Chiorboli (sc. primaria- ambito matematico)

ins. Rosa D'Elia (sc. primaria- ambito linguistico)

ins. Marinella Cuzzolin (sc. primaria- ambito linguistico)

ins. Gianna Sforza (sc. primaria- ambito linguistico)

ins. Raffaelina Ceglia (sc. primaria- sostegno)

prof.ssa Patrizia Restelli (sc. second. di I grado- lettere)

IL NOSTRO PERCORSO

DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE

SCELTA DEL «TEMA», METODI, STRUMENTI

DEFINIZIONE DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE

SPERIMENTARE

ATTIVITA' CON GLI ALUNNI DELLA PROPRIA CLASSE ANALIZZARE

RIELABORAZIONE

DOCUMENTAZIONE

SOCIALIZZAZIONE

PROGETTARE

DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE

(dal lat. cum-petere «chiedere/dirigersi a», applicazione di un sapere in un dato contesto attuando comportamenti più idonei alla produzione del risultato).

Nella scuola dell' infanzia:

il bambino diventa capace di usare la lingua nei suoi diversi aspetti, acquista fiducia nelle proprie capacità espressive, comunica, descrive, racconta, immagina, impara a rappresentare con simboli semplici i risultati delle proprie esperienze.

Nella scuola del primo ciclo:

l'allievo acquisisce una «alfabetizzazione funzionale», amplia il patrimonio orale, impara a leggere e a scrivere correttamente e con crescente arricchimento del lessico, sperimenta diversi usi della lingua.

Attraverso le conoscenze matematiche lo studente ha gli strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana.

TEMA, METODI, STRUMENTI

«L'ALIMENTAZIONE, DAL SEME AL PIATTO»

Sviluppare pratiche didattiche centrate sull'attività laboratoriale per lo sviluppo di competenze linguistiche e matematiche nell'ottica di un curricolo verticale.

Creare situazioni d'apprendimento che:

- privilegino la costruzione della conoscenza e non la sua riproduzione;
- presentino compiti autentici;
- stimolino la riflessione e il ragionamento;
- favoriscano la costruzione cooperativa di competenze.

SPERIMENTARE

SCUOLA DELL' INFANZIA

Il fare e l'agire del bambino coinvolgono tutti i campi d'esperienza

- **STORIA DEL CHICCO DI GRANO:** drammatizzazione dei bambini di 5 anni;
- I QUATTRO ELEMENTI: esperienza del gruppo classe di 5 anni;
- **SEMINA:** esperienza del gruppo classe di età eterogenea;
- DAL MAIS AL POP CORN: attività laboratoriale dei bambini di 3 anni.

STORIA DEL CHICCO DI GRANO



I QUATTRO ELEMENTI



SEMINA













DAL MAIS AL POP CORN









SCUOLA PRIMARIA

- TOCCO, ANNUSO, ASSAGGIO, OSSERVO: esperienza degli alunni della classe I C;
- ORTO IN CONDOTTA: esperienza degli alunni della classe III D;
- PANETTIERI PER UN GIORNO: esperienza degli alunni della classe IV A;
- LA BANCARELLA: esperienza degli alunni della classe III A;
- LA PUBBLICITA': manifesti e slogan creati dagli alunni delle classi
 V A- V C.

TOCCO, ANNUSO, ASSAGGIO, OSSERVO

(Cliccare sulle immagini per visualizzare i video)











ORTO IN CONDOTTA



PANETTIERI PER UN GIORNO

INTERVENTO LABORATORIALE: DAL SEME AL PIATTO

" LA BANCARELLA " Qui si vendono Frutta e Verdura

Classe 3 A
Scuola Primaria "Don Milani"
Paderno Dugnano
Anno Scolastico 2014/15
A cura dell'insegnante Pina Pratico

(Clicca sulla copertina per vedere l'e-book)

LA BANCARELLA

Licenza Creative Communit BY MC Se 21

Statement 1.1 Time James Resistantivoscopy

LA PUBBLICITA'



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

 LE PAROLE SUL PIATTO: ricerca e analisi di motti e proverbi popolari da parte degli alunni della classe II C.



Così i ragazzi espongono le fasi di lavoro.

- "Come prima operazione abbiamo raccolto dei proverbi o detti popolari sul tema dell'alimentazione e dell'agricoltura. Alcuni di questi erano in dialetto.
- Successivamente divisi in gruppi, con l'aiuto della professoressa e del vocabolario li abbiamo selezionati, catalogati e spiegati con le nostre parole.
- Erano bandite parole generiche come "fare, bello, brutto, buono, cattivo".
- Alcuni proverbi sono veri e propri consigli alimentari, altri invece sono metafore sulla vita.
- Abbiamo poi realizzato delle sagome di carta colorata raffiguranti frutta e verdura su cui abbiamo scritto i nostri proverbi.
- In seguito abbiamo preso un grande foglio di carta da pacco e vi abbiamo disegnato un largo piatto realizzato come un mosaico con pezzi di carta bianca di forma irregolare. In cima al foglio abbiamo inserito il titolo colorato con matite e pennarelli.
- Infine abbiamo incollato tutte le sagome sul foglio posizionandole dentro al piatto.
- Il lavoro è stato realizzato in circa 5 ore di lezione."







(Cliccare sulle immagini per visualizzare i video)

ANALIZZARE

OFFRIRE IL PROPRIO LAVORO ALLA VALUTAZIONE PER:

- COMPARARE QUANTO IDEATO E QUANTO REALIZZATO;
- ATTIVARE PROCESSI DI MIGLIORAMENTO;
- LASCIARE UN ESEMPIO DI PERCORSO EDUCATIVO RIPRODUCIBILE.

Corso di aggiornamento sulle Indicazioni nazionali per il curriculo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

GRUPPO B:

Scuola dell'infanzia di via Battisti (IC De Marchi) Scuola primaria Don Milani (Ics Croci) Scuola secondaria di 1°grado Croci (Ics Croci)

